

Raggiunto l'accordo per i dipendenti della Cerquetti

Civitanova

Siglato l'accordo per i dipendenti della Cerquetti. Finalmente raggiunta e sottoscritta un'intesa tra l'azienda, l'Ance di Macerata, la **Fillea-Cgil** e Filca-Cisl alla presenza di una delegazione di lavoratori e rappresentanti del Comune di Civitanova. La notizia è stata diffusa dai sindacalisti Massimo De Luca e Valter Paolucci, rispettivamente segretari provinciali di Filca-Cisl e **Fillea-Cgil**. Potranno così riprendere senza intoppi i lavori in corso in viale Matteotti (lungomare Nord, tra il

fosso del Castellaro e la rotatoria della Lancetta). Come noto, i dipendenti della ditta Cerquetti Gianfranco e Massimo snc erano in sciopero dal 19 gennaio scorso.

La protesta è nata per le cinque mensilità arretrate che i lavoratori reclamano. Insieme a loro, i lavoratori licenziati il 29 novembre dello scorso anno e ancora creditori dell'incentivo all'esodo e del trattamento di fine rapporto.

Lo sciopero era iniziato con un presidio presso la sede aziendale e continuato con una manifestazione sotto il municipio. "L'accordo sottoscritto - si leg-

ge nella nota diffusa dalle due sigle sindacali - prevede il pagamento di due mensilità per ogni stato avanzamento lavori (Sal) che il Comune di Civitanova (ente che ha appaltato alla ditta diverse opere pubbliche, tra cui i lavori di riqualificazione del lungomare nord, attualmente in corso) pagherà all'azienda. Si tratta proprio del cantiere del lungomare Nord. Il rispetto di tale procedura avverrà tramite dei riscontri ufficiali che il Comune stesso fornirà alle organizzazioni sindacali. Inoltre l'azienda dovrà fornire alle, sempre alle organizzazioni sindacali, riscontri ufficiali degli

avvenuti pagamenti ai lavoratori entro una tempistica ben definita. Il mancato rispetto di un solo meccanismo di controllo comporterà l'immediato blocco dei pagamenti da parte del comune e l'avvio della procedura della responsabilità in solido. I lavoratori esprimono soddisfazione per l'accordo raggiunto, auspicano il rispetto dello stesso in quanto non concederanno ulteriori mancanze o ritardi da parte dell'azienda, e revocano lo sciopero ad oltranza". Un sospiro di sollievo lo tirano anche gli esercenti balneari del lungomare Nord i quali temevano che lo stop avrebbe inciso sui tempi di realizzazione dei lavori danneggiando la stagione.

Si al pagamento di due mensilità per ogni stato di avanzamento dei lavori che il Comune salderà

